

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00348355
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	custodia di calice
--------------------	--------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDU - Data uscita</b>	2002/ post
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1847
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1857
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	contesto
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega romana (?)
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ intaglio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ velluto impresso
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	37
<b>MISD - Diametro</b>	22
<b>MISV - Varie</b>	diam coperchio cm. 15
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	rottture, manca un piedino a sfera
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Custodia di calice e patena in legno rivestito di velluto color blu di forma cilindrica con base poggiante su piedini a sfera e corpo imitante una colonna scanalata e rudentata. La custodia è apribile longitudinalmente tramite tre cerniere metalliche. Al centro nella parte inferiore della base è impresso a fuoco in oro lo stemma di Papa Pio IX.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	su etichetta applicata su custodia
<b>ISRI - Trascrizione</b>	CALICE D'ORO E PATENA/ DONATO DA S(UA) S(ANTITA') / PIO IX
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	stemma
<b>STMQ - Qualificazione</b>	religioso
<b>STMI - Identificazione</b>	Papa Pio IX
<b>STMP - Posizione</b>	sulla base
<b>STMD - Descrizione</b>	scudo cimato da tiara e chiavi decussate, inquartate nel primo e nel quarto d'azzurro al leone di rosso coronato d'oro poggiante la zampa sinistra sopra una palla di rosso; nel secondo e nel terzo d'argento a due bande di rosso
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	La presenza dello stemma del Pontefice Pio IX (Giovanni Maria Mastai Ferretti, 1846-1878), come la scritta sull'etichetta applicata, consentono di identificare la custodia e gli arredi in essa contenuti come quelli offerti al Capitolo dei Canonici fiorentini da Pio IX nel 1857, in occasione della sua prima visita alla città. I documenti ricordano che egli donò il calice che aveva utilizzato durante la Santa Messa per la consacrazione di quattro vescovi toscani, unitamente alla sua patena e ad una "custodia di legno fasciato di velluto di colore blu". Per analogia con il calice, pare assai probabile che anche la custodia sia stata eseguita fra il 1847 e il 1857 ad opera di una bottega romana, benchè la mancanza di marchi identificativi non consenta di escludere altre ipotesi attributive. La tipologia della custodia, sobria ed elegante, si ispira - diversamente dagli arredi contenuti - al mondo classico; tuttavia ciò non è estraneo a un'epoca in cui si assiste ad una continua, eclettica ripresa di stilemi passati e affermati dalla tradizione. La tipologia in legno fasciato esternamente in velluto - arricchito dall'impressione dorata dello stemma papale - è analoga a quella della custodia di un altro calice donato dal Pontefice al Capitolo metropolitano.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	

<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 429723
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro
<b>FNTD - Data</b>	1857
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
<b>CMPN - Nome</b>	Favilli F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2004
<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)